

Milano, una maratona online di 40 ore per dire 'basta' a sprechi e burocrazia

In 20mila si ritroveranno su Internet dalle 8 del 13 settembre alla mezzanotte del 14 per un brainstorming collettivo promosso da Palazzo Chigi: un'agorà virtuale anticrisi

di SARA MARIANI

Un'agorà virtuale di 20mila voci che discutono in rete e propongono idee e possibili soluzioni nel campo dell'innovazione. L'evento online 'Innovatori Jam 2011' durerà 40 ore, dalle 8 del 13 settembre alla



mezzanotte del 14, ed è il prodotto di una collaborazione fra l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione (presidenza del Consiglio dei ministri) e Ibm. Sarà un brainstorming collettivo per ridurre gli errori e le inefficienze delle burocrazie - spiegano i promotori del progetto - puntando a eliminare lacci e laccioli che rallentano il lavoro e fanno schizzare alle stelle la spesa (e gli sprechi) della pubblica amministrazione.

A partecipare saranno le numerose comunità di innovatori già attivi in rete, tra cui i parchi scientifici, gli incubatori, Agenda digitale, Innovatori della Pubblica amministrazione, High talents e tanti altri, previa iscrizione sul sito innovatorijam.it. Ibm mette a disposizione la tecnologia Jam, una piattaforma di 'conversazione' via Internet che

permette di aggregare idee ordinandole per aiutare i partecipanti ad afferrare velocemente il senso delle decine di migliaia (si prevede) di post.

Nella piazza digitale ci saranno forum dedicati a dieci argomenti, ognuno dei quali avrà il suo facilitatore (il cosiddetto 'subject matter expert') pronto a moderare e stimolare la discussione. I dieci temi scelti sono alcuni degli argomenti più significativi e problematici per l'Italia oggi: Innovazione e internazionalizzazione;

Giovani, talento e merito nella ricerca; Start up, a chi rivolgersi; Ranking dell'innovazione; Accessibilità, apps e nuovi canali; Open data, cloud computing e banda larga; E-commerce e e-tourism; Codice dell'amministrazione digitale; Informazione e new media e Smart city.

Dopo la jam, le proposte raccolte subiranno una scrematura a cura di Ibm e dell'Agenzia, che coordineranno l'evento dall'auditorium del *Sole 24 Ore* a Milano. "Costruiremo un piano di azione che sarà pubblico - spiega Marco Beltrami, di Ibm Global business services associate partner - così come i contenuti prodotti: i post saranno raccolti in un file sul sito dell'Agenzia e saranno consultabili come open data". La scommessa non è solo sui contenuti, ma anche sulla piattaforma Jam, che viene utilizzata per la prima volta in Italia in una discussione pubblica.

C'è da chiedersi se questo flusso di idee porterà a qualcosa di concreto. "Nella seconda metà di ottobre pensiamo di organizzare un convegno sull'innovazione in Italia. Sarà quella l'occasione di avere i primi risultati", afferma Mario Dal Co, direttore dell'Agenzia. "Certo, non proporremo noi un disegno di legge sulla pubblica amministrazione, non è il nostro mestiere, ma potremo indicarne alcuni punti critici".